



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 112 del 23/05/2024

Numero del Registro generale delle determinazioni: 979 del 23/05/2024

Oggetto: VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RISULTANTE DALL'ESBOSCO DEI COMPARTI 4 E 5 DELLA PINETA DANNUNZIANA MEDIANTE ASTA PUBBLICA - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE AVVISO D'ASTA

Ufficio proponente: Servizio Verde Pubblico e Parchi

Settore proponente: Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica

Responsabile del Settore: Arch. Emilia Fino

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 27/07/2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 del 23/10/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) riferito al triennio Sezione Operativa (SeO) 2024-2026, in cui è ricompreso il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024/2026 – Elenco annuale LL.PP. 2024, e la Deliberazione di C.C. n. 32 del 23/04/2024 con la quale è stato da ultimo approvato il terzo aggiornamento alla Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- la deliberazione di C.C. n. 175 del 28/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2024/2026 – annualità 2024;
- la deliberazione di G.C. n. 33 del 19/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024/2026;
- il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) del Comune di Pescara per il triennio 2024/2026, approvato giusta deliberazione di G.C. n. 170 del 29/02/2024;
- la deliberazione di G.C. n. 1016 del 21/12/2023 con oggetto *“Approvazione nuova Macrostruttura e relativo funzionigramma”*;
- il Decreto del Direttore Generale n. 77 del 27/12/2023 con oggetto *“Modifica Microstruttura dell’Ente e relative declaratorie approvate con decreto direttoriale n. 36 del 29/06/2023”*;
- la deliberazione di G.C. n. 1023 del 28/12/2023 recante *“Presa d’atto Microstruttura Ente e relative declaratorie approvate con decreto direttoriale n. 77 del 27/12/2023”*;
- il Decreto sindacale n. 13 del 30/06/2023 con cui è stato confermato all’Arch. Emilia Fino l’incarico di Dirigente del Settore *“Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica”* con decorrenza a far data dall’01/07/2023 e fino alla scadenza del mandato sindacale;

Premesso che:

- con L.R. 18.05.2000, n. 96, la Regione Abruzzo ha istituito la *“Riserva Naturale di interesse provinciale Pineta Dannunziana”* nel comune di Pescara, la cui gestione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della medesima Legge è stata affidata alla Provincia di Pescara;
- con L.R. 09.05.2001, n. 19, di modifica alla L.R. n. 96/2000, la Regione Abruzzo ha trasferito la gestione della Riserva Pineta Dannunziana al Comune di Pescara, che ne ha preso atto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 23.07.2001;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 180 dell’08.10.2001 l’Assise Civica ha individuato nella Giunta Comunale l’Organo di Gestione della Riserva Pineta Dannunziana;

Premesso altresì atto che:

- nella giornata dell’1 agosto 2021, complice le elevate temperature ed un forte vento che ha contribuito ad innalzare la percezione delle stesse, si è sviluppato un incendio boschivo nelle prossimità della zona sud di Pescara, che si è propagato rapidamente all’interno della Riserva Naturale Pineta Dannunziana, compromettendo gravemente il Comparto 5 e lambendo i Comparti 3 e 4;
- con ordinanza sindacale n. 102 del 02/08/2021 si è disposta la chiusura urgente dell’area de qua;

Atteso che al fine di mettere in atto tutte le attività finalizzate al ripristino e recupero delle aree della Pineta Dannunziana interessate dall’incendio è stato nominato un Comitato di Esperti che, in data 10/11/2021, ha trasmesso apposita relazione, acquisita al protocollo con il n. 199341, dal titolo *“Interventi per la ricostituzione della copertura vegetale nell’area della Riserva Naturale Regionale “Pineta Dannunziana” percorsa dal fuoco il 1° agosto 2021”*, fornendo peraltro le linee generali d’intervento post-incendio della Pineta;

Richiamate:

- la delibera di G.C. n. 93 del 11/02/2022 con la quale è stato approvato l'accordo tra l'Università degli Studi dell'Aquila, Dipartimento di Medicina clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente (MESVA), sezione Scienze Ambientali e il Comune di Pescara avente come finalità un *Piano di monitoraggio tramite aree permanenti delle superfici percorse da incendio della riserva naturale Pineta dannunziana nell'agosto 2021*, con lo scopo di monitorare nel tempo l'evoluzione floristica post-incendio, con particolare riguardo alle specie tipiche della Pineta dannunziana come il Pino d'Aleppo;

-la delibera di G.C. n. 113 del 18/02/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo denominato *"Interventi per la ricostruzione della copertura vegetale nell'area della Riserva Naturale Regionale Pineta Dannunziana percorsa dal fuoco l'1 agosto 2021"* che ha dato il via ai primi interventi post incendio all'interno del comparto 5 della Riserva in ottemperanza alle indicazioni fornite dal Comitato di esperti;

Atteso che con determinazione dirigenziale n. 426 del 17/03/2023 è stato affidato alla Fondazione ALBERITALIA ETS l'incarico di redigere le linee guida per la rimozione degli alberi danneggiati dal fuoco e per il ripristino dello stato vegetazionale, la quale con nota prot. n. 67468 del 03/04/2023 ha trasmesso gli *"Indirizzi operativi per la rimozione delle piante danneggiate dal fuoco all'interno dei Comparti 4 e 5 della Pineta Dannunziana e Linee Guida per l'assetto forestale di tutta l'area protetta"*, fornendo le istruzioni tecniche e operative per rimuovere gli alberi danneggiati dal fuoco, oltre a quantificare il materiale da rimuovere nei due comparti e le relative giornate di lavoro occorrenti per l'abbattimento, l'allestimento e l'esbosco;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale R.G. n. 678 del 07/09/2023 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di *"Rimozione delle piante danneggiate dal fuoco all'interno dei comparti 4 e 5 della Pineta Dannunziana"*, finalizzato alla rimozione delle piante ancora morte in piedi ma con seri problemi di stabilità dovuti ai naturali processi di decomposizione dei tessuti legnosi delle radici e del fusto;

- la Determinazione dirigenziale n. 1067 R.G. del 29/05/2023 con la quale è stato affidato l'incarico di "Progettazione Definitiva – Esecutiva, Direzione Lavori e redazione del CRE" relativamente ai lavori di "Rimozione delle piante danneggiate dal fuoco all'interno dei comparti 4 e 5 della Pineta Dannunziana";

- la Determinazione dirigenziale n. 1649 R.G. del 10/08/2023 con la quale è stato affidato il servizio tecnico di "Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione" dell'intervento di che trattasi;

- la Determinazione dirigenziale n. 2159 del 27/10/2023 con la quale è stata affidata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, l'esecuzione dei lavori denominati "Rimozione delle piante danneggiate dal fuoco all'interno dei Comparti 4 e 5 della Pineta Dannunziana" (CUP: J28E23000140004);

Tenuto conto che, a seguito dell'attuazione del summenzionato intervento, il materiale legnoso proveniente dall'esbosco dei comparti 4 e 5, costituito da tronchi e ramaglie di lunghezza variabile, che secondo le stime della Fondazione AlberItalia ammontano complessivamente a 1.057,22 m³, di cui m³ 922,44 legna di Pino e m³ 134,78 legna di Latifoglie, risulta ad oggi posizionato in un'area recintata adiacente ai suddetti comparti;

Precisato che il peso specifico riscontrato è risultato pari a 640 kg/m³, in linea con i valori riportati in bibliografia, pertanto il peso del materiale legnoso ammonta a 6.766,21 quintali di tronchi e 1.014,93 quintali di ramaglia determinando il prezzo dello stesso, individuato mediante indagine di mercato, in € 2 /quintale per le ramaglie e in € 3 /quintale per i tronchi;

Richiamata la delibera di G.C. n. 438 del 07/05/2024, esecutiva nelle forme di legge, con cui la Giunta Comunale ha ritenuto di interesse dell'Amministrazione Comunale re immettere sul mercato il materiale legnoso al fine di garantire la pulizia dell'area e favorire in tempi celeri il suo riutilizzo sostenibile, incaricando il Dirigente del Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica, Arch. Emilia Fino, per quanto di competenza, all'adempimento di tutti gli atti ed attività amministrative connesse e consequenziali necessarie per l'avvio della procedura di vendita, in unico lotto, del materiale legnoso, per il quale è stato stabilito un importo a base d'asta pari a € 22.328,49;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 104302 del 15/05/2024, il Comune di Pescara, nella persona del Dirigente del Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica, Arch. Emilia Fino, ha proceduto ad informare della volontà dell'Amministrazione di porre in vendita il materiale legnoso proveniente dall'esbosco dei comparti 4 e 5 della pineta Dannunziana, ed a richiedere, per quanto di competenza, al Dipartimento Regionale Agricoltura Servizio Foreste e Parchi, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) della L.R. n. 38/96, un parere in merito alla possibile destinazione della legna, precisando che si tratta di materiale di risulta proveniente da un intervento forestale (approvato con conferenza di servizi del 23/06/2023), i cui possibili usi non sono contemplati nel vigente PAN della Riserva e pertanto non risultano vigenti i CAM previsti per la gestione del verde urbano;
- con nota acquisita al prot. dell'Ente al n. 1056354 del 16/05/2024 il Dipartimento Regionale Agricoltura Servizio Foreste e Parchi chiarisce che il parere richiesto può essere rilasciato da esperti nella valutazione degli assortimenti legnosi, pertanto non rientranti tra le competenze dello stesso Dipartimento;

Tenuto conto di quanto premesso, il Dott. Agronomo Mario Caudullo, in servizio presso il comune di Pescara, ha proceduto a redigere apposita *“Relazione sullo stato di fatto e sulla possibile destinazione del materiale di risulta proveniente dalle operazioni di esbosco dei comparti 4 e 5 della Pineta Dannunziana”*, parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che *“ la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le regole che ne sono alla base”*;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'adozione di ogni utile determinazione in ordine alla scelta del sistema di vendita del legname in argomento e, quindi, alla scelta del relativo metodo di contrattazione, al fine di poter avviare con sollecitudine l'asta pubblica;

Dato atto che sono stati redatti, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, proporzionalità e diligenza nell'uso della cosa pubblica, i seguenti atti di gara contenenti norme e condizioni per la vendita del materiale legnoso risultante dall'esbosco dei comparti 4 e 5, costituito da tronchi e ramaglie di lunghezza variabile, ubicato in un'area recintata adiacente ai suddetti comparti:

- Relazione tecnica materiale legnoso;
- Avviso d'asta pubblica;
- Modulo di offerta;

Considerato che nell'avviso viene stabilito che:

- l'asta pubblica riguardante la vendita del legname, risultante dall'esbosco dei comparti 4 e 5 della Pineta Dannunziana, resosi necessario in seguito all'incendio dell'1 agosto 2021, consta di circa 6.766,21 quintali di tronchi e circa 1.014,93 quintali di ramaglia;
- il legname viene posto in vendita secondo classificazione, qualità e quantità;
- il prezzo di vendita, risultante dall'indagine di mercato espletata, è stato stabilito in 3€ al quintale per i tronchi e 2€ al quintale per le ramaglie;
- il prezzo a base d'asta è pertanto di € 22.328,49;
- l'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa mezzo raccomandata o consegna a mano all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pescara, secondo i termini e modalità indicate nell'avviso, parte integrante del presente provvedimento;
- le offerte valide saranno quelle in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta;
- l'aggiudicazione avverrà a favore del miglior offerente;

Ritenuto di procedere alla vendita, di circa 7.781,14 quintali di legname, aventi caratteristiche, qualità e quantità come sopra esposte, derivanti dalle operazioni di esbosco dei comparti 4 e 5 della Pineta Dannunziana, ai sensi dell'art. 73 c) e 76, comma 1 e 2 del R.D. n. 827/1924, mediante indizione di asta pubblica ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara, di € 22.328,49;

Valutato che il ricorso al sopra citato criterio, nel caso di specie, risponde ai principi di efficienza, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e garantisce il confronto concorrenziale tra gli operatori economici interessati all'acquisto;

Ritenuto che il RUP è la stessa Dirigente del Settore "Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica", Arch. Emilia Fino;

Preso atto della dichiarazione resa dal RUP relativa alla procedura in oggetto in data 22/05/2024, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, in merito all'insussistenza di situazioni di conflitto allo svolgimento delle funzioni di responsabile unico di progetto ai sensi dell'art. 35- bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Considerato che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs 267/2000;

Visti:

- gli artt. 73 lett. c) e 76, comma 1 e 2 del R.D. n. 827/1924;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i., in particolare l'art. 6-bis;
- il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare gli artt. 107-147 bis-183-191, comma 1-192;
- l'art. 57 dello Statuto Comunale;
- l'art. 47 del Regolamento di contabilità;
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione di G.C. n. 1007 del 29/12/2021;

DETERMINA

per le motivazioni e le norme espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di **indire** un procedura di asta pubblica ad unico incanto per la “*VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RISULTANTE DALL’ESBOSCO DEI COMPARTI 4 E 5 DELLA PINETA DANNUNZIANA*”, ai sensi dell’art. 73 lett. c) e 76 comma 1 e 2 del R. D. n. 827/1924, di circa 6.766,21 quintali di tronchi e circa 1.014,93 quintali di ramaglia, con il metodo delle offerte segrete in aumento , da confrontarsi con il prezzo posto a base d’asta stabilito come di seguito:

LOTTO UNICO:

CLASSIFICAZIONE	QUANTITÀ	PREZZO A BASE D’ASTA
Tronchi	6.766,21 quintali	3€ al quintale = € 20.298,63
Ramaglia	1.014,93 quintali	2€ al quintale = € 2.029,86
		Tot. € 22.328,49

2. di **approvare** i seguenti documenti di gara contenenti le norme e le condizioni essenziali di vendita:
 - Relazione tecnica materiale legnoso
 - Avviso d’asta pubblica;
 - Modulo offerta;
3. di **stabilire** che l’entrata derivante dalla vendita, oggetto del presente provvedimento, sarà accertata tra gli stanziamenti del bilancio pluriennale 2024/2026, annualità 2024, previa apposita variazione al Titolo III, Tipologia 100, Categoria 1, capitolo 10744000 "PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI MATERIALE LEGNOSO", pcf 3.01.01.01.003;
4. di **precisare** che la vendita, non essendo effettuata nell’esercizio di un’impresa, ma in via del tutto occasionale, non è soggetta a IVA;
5. di **adottare** il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, stabilendo che:
 - il fine che si intende perseguire è la vendita del materiale legnoso;
 - l’oggetto del contratto è la vendita del materiale legnoso, costituito da circa 6.766,21 quintali di tronchi e circa 1.014,93 quintali di ramaglia derivante dall’esbosco, resosi necessario in seguito all’incendio dell’1 agosto 2021, dei comparti 4 e 5 della Pineta Dannunziana;
 - il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scambio di pec;
 - le clausole essenziali sono contenute nell’avviso d’asta pubblica, nonché nella relazione tecnica parti integranti del presente provvedimento;
 - la modalità di scelta del contraente avverrà mediante avviso d’indizione d’asta pubblica, da esperire con il metodo delle offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo posto a base d’asta stabilito in € 22.328,49;
6. di **stabilire** le seguenti condizioni di vendita:
 - la vendita del materiale legnoso avrà luogo a corpo e non a misura , nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
 - il soggetto interessato accetta di acquistare al prezzo offerto, senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, così come saranno a completo suo carico ogni responsabilità relativa al successivo utilizzo;
 - l’esito e l’aggiudicazione saranno formalizzati con specifico atto nel quale verranno riportati i termini per il ritiro del bene oggetto di vendita, che dovrà avvenire entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla data di esecutività del provvedimento;

- l'aggiudicatario dovrà provvedere entro 10 giorni ed in un'unica soluzione al pagamento dell'importo offerto e secondo le modalità riportate nell'avviso di vendita;
 - in caso di mancato pagamento del prezzo entro il termine indicato, l'amministrazione dichiarerà decaduto l'aggiudicatario e il bene sarà aggiudicato al soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta;
 - per quanto non espressamente previsto, si osservano le disposizioni di legge;
 - per ogni controversia sarà competente il foro di Pescara;
 - l'Amministrazione si intende sollevata da ogni responsabilità per eventuali corpi estranei presenti nel legname, esistenti naturalmente o a causa di eventi accidentali e di comunque di cui non ne è a conoscenza;
7. di **precisare** che il RUP della presente procedura di gara è la stessa Dirigente del Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica, Arch. Emilia Fino per la quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi relativamente alla procedura oggetto del presente atto, come da espressa dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000;
 8. di **stabilire** in 15 giorni il termine di scadenza per la presentazione delle offerte a far data dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico;
 9. di **stabilire** che nel caso di offerte equivalenti si procederà a richiedere formalmente ai soggetti interessati, se presenti alla seduta di gara, un'offerta migliorativa in busta chiusa, se non presenti o se nessuno di essi voglia migliorare l'offerta si procederà a sorte;
 10. di **attestare** la regolarità e correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;
 11. di **trasmettere** il presente provvedimento al Dirigente del settore Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del d.lgs. n. 367/2000;
 12. di **dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato all'Albo pretorio informatico del Comune, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e s.m.i. e del Regolamento comunale attuativo approvato con deliberazione di C.C. n. 209 del 17/12/2010;
 - è soggetto agli adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'art. 20 del D. Lgs. n. 36/2023, dagli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 1, comma 32, della L. n. 190/2012, da assolvere tramite pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune, nella sezione "*bandi di gara e contratti/Altre procedure di gara*" dell'Amministrazione Trasparente e nella sezione news della home page.

Anno	Data	Capitolo	Conto Finanziario	Num Impegno	Importo

IL DIRIGENTE

FINO EMILIA
(atto sottoscritto digitalmente)